

# Eterno presente...

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE ARTISTICA  
DEL COMUNE DI BREMBATE

**Ugo Riva** nasce a Bergamo il 9 agosto del 1951 e negli anni delle superiori comincia a sviluppare uno spiccato interesse per le Arti figurative.

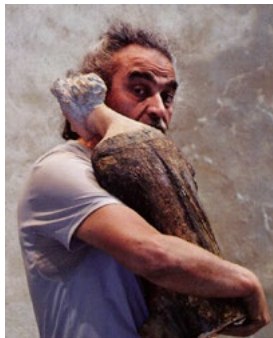
Dopo una breve esperienza pittorica, dal 1977-78 matura la scelta di dedicarsi esclusivamente alla scultura, frequentando la bottega di Tarcisio Brugnetti, un oltremodo eclettico (musicofilo e scultore) personaggio bergamasco.

La sua opera, in questo periodo giovanile, è vicina alle istanze espressionistiche, dalle quali in seguito, nel corso degli anni '80, si allontanerà in favore di un approfondito studio e recupero della classicità, intesa non come maniera, bensì come sorgente viva e vivificante, da cui attingere emozioni e sentimenti da rivivere.

Tale periodo è culminato nelle esposizioni milanesi degli anni 1989-90. Nel corso degli anni '90 ha notevolmente diradato i riferimenti alla mitologia e alla letteratura del mondo classico, e nel raccontare la contemporaneità la sua attenzione si è rivolta ai sentimenti e alle pulsioni che disegnano il contorno stesso di una vita umana pienamente vissuta: l'amore nelle sue infinite dimensioni, la maternità, la sensualità, la solitudine angosciante del singolo.

Dal 1973 ad oggi, Ugo Riva ha tenuto oltre trenta mostre personali in Italia e all'estero.

[www.ugoriva.it](http://www.ugoriva.it)



Comune di Brembate



Proloco Brembate-Grignano



Scuola d'Arte  
"Andrea Fantoni"



“ Un pieno e il vuoto. Una flebile,  
tremolante voce all'orizzonte.  
Seguimi! Il nulla o l'eternità. ”  
Ugo Riva

Ho incontrato Ugo Riva nel suo studio, abitato dalle sue opere, dai suoi angeli maestosi e surreali, dalle sue reliquie tormentate, disposte a terra e sparse in un "ordine" casuale sugli scaffali... ma per come le illustrava, nessuna dimenticata. Lo conoscevo solo attraverso "Anima Mundi", la splendida scultura che domina il centro di Bergamo: devo dire che nell'incontrarlo mi ha stupito scoprire dietro l'apparenza di uomo austero e riservato l'artista appassionato e appassionante. Ho visto accendersi nei suoi occhi la scintilla dell'ispirazione mentre le sue mani correvano sul foglio a dare forma, colore e vita all'intuizione che in quell'attimo ha attraversato la sua mente.

Dopo un'esperienza così suggestiva sul piano emozionale e così stimolante sul piano motivazionale, mi sono ancor più convinto che nella storia di ogni uomo ci sia un momento in cui ciascuno è chiamato a fermarsi e a riflettere sul proprio ruolo sociale, sul cammino percorso, sulle mete raggiunte, per prendere coscienza di ciò che si è stati in grado di realizzare.

La storia non tradisce mai l'agire dell'uomo, perché è proprio l'uomo con le sue idee, con le sue intuizioni, con la sua logica, la sua volontà, la sua determinazione e la sua creatività a darle forma, senso e significato.

Sta all'uomo, che sia impegnato nell'imprenditoria, nella politica, o in qualsiasi altro settore, agire per il bene pubblico, non essere passato invano, ma lasciare un segno tangibile in grado di andare oltre il tempo.

Al di là della possibilità di raggiungere un proprio stato di benessere interiore, inteso come felicità, è un dovere primario dell'uomo, a prescindere dal proprio ruolo nella sfera sociale, farsi portatore e promotore del bello, della cultura e dell'arte nei luoghi dove egli vive: arte intesa come "res publica", come realtà che favorisce e garantisce il dialogo tra il presente e la storia di domani, ...il nostro granello di eternità.

Nella società contemporanea, così complessa e distratta, credo che per l'uomo possa essere un privilegio e un onore lasciare una traccia di sé attraverso la partecipazione alla realizzazione di opere d'arte... vedere il proprio nome inciso alla base della scultura di un grande artista, riconosciuto dalla critica internazionale, solleva lo spirito e consente di andare oltre il nichilismo, oltre il materialismo, oltre il limite del tempo.

Costituisce per me e per i cittadini motivo di orgoglio l'avervi come compagni di viaggio per la realizzazione sul territorio di un'opera d'arte che ambisce a trascendere il tempo, a testimoniare in forma tangibile il nostro esserci stati, una nobile ambizione che consentirà di vivere in un eterno presente... una porta sull'eternità.

Il Sindaco  
*Mario Doneda*



## *Eterno presente...*

*per vivere e sentire insieme all'artista e ai giovani il senso del bello quale espressione della loro genialità creativa...*

### **Fase ideativa:**

- Riqualficazione della fontana collocata al centro del paese con la realizzazione de "La Porta dell'Arco": opera dello scultore Ugo Riva;
- Realizzazione di quattro installazioni, su base comune predefinita (lastre in corten o ferro di dimensioni 1,3 x 3,0 mt complanari o curve), da collocarsi in punti strategici di Brembate e di Grignano, su temi legati ai luoghi e alla storia del territorio.

### **Fase operativa:**

- Nell'osservanza della normativa "Alternanza Scuola-Lavoro", l'ideazione artistica e la progettazione delle opere verranno curate dagli studenti e della Scuola d'Arte "Fantoni" di Bergamo, guidati e coordinati dal maestro Ugo Riva;
- Una mostra, con l'esposizione dei disegni e dei bozzetti relativi alle opere, verrà allestita presso la prestigiosa Villa "Tasca";
- La cerimonia di premiazione degli autori dei progetti avverrà all'apertura della mostra;
- Ogni installazione riporterà il nome dell'artista e del donatore, oltre a una breve frase o citazione riferita all'opera e al luogo;
- Coloro che sostengono la realizzazione del progetto avranno la possibilità di adottare una o più opere;
- Verrà condotto uno studio grafico per l'allestimento di una pubblicazione che "storicizzi" l'evento documentando e scandendo, anche sull'asse temporale, le fasi di realizzazione delle opere.

*NB: L'intero progetto artistico "Eterno Presente": "Porta dell'Arco" e le quattro "Installazioni Complementari", sarà illustrato in un evento pubblico, con il riconoscimento dei finanziatori e la presa in carico delle opere da parte dell'Amministrazione Comunale con specifico atto deliberativo.*